



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Davide Moro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

Oggetto: Adozione Variante P.I. ai sensi dell'art.18 della L.R. n.11/2004 e s.m.i. con Recepimento Accordo di programma pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 - DEDA S.r.l.

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale,

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Moro Davide	SINDACO	Presente
Rosina Andrea	CONSIGLIERE	Presente
Mattiolo Filippo	CONSIGLIERE	Presente
Favero Gino	CONSIGLIERE	Presente
Carpanese Alice	CONSIGLIERA	Presente
Penello Laura	CONSIGLIERA	Presente
Gazzabin Serena	CONSIGLIERA	Presente
Pizzo Giovanni	CONSIGLIERE	Presente
Menegazzo Cinzia	CONSIGLIERA	Presente
Garbo Claudio	CONSIGLIERE	Presente
Gallinaro Giulia	CONSIGLIERA	Assente
Menegazzo Nicola	CONSIGLIERE	Presente
Crivellaro Giampietro	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Merlo Annalisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Davide Moro, nella sua qualità di SINDACO del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri:

Gazzabin Serena
Menegazzo Cinzia
Crivellaro Giampietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il _____

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

Copia conforme all'originale.

Li, _____
L'INCARICATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 27-11-2017

Il responsabile del Servizio
F.to Fasolato Duilio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 27-11-2017

Il responsabile del Servizio
F.to Quarantin Luigino

Oggetto: Adozione Variante P.I. ai sensi dell'art.18 della L.R. n.11/2004 e s.m.i. con Recepimento Accordo di programma pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 - DEDA S.r.l.

PREMESSO che:

- la legge urbanistica regionale conferisce ai Comuni, nei limiti delle competenze della Legge regionale 23.4.2004 n. 11 e successive modificazioni e integrazioni, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse pubblico;
- gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- l'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- l'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni, trovano inoltre applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- in data 4.11.2016, con la Deliberazione del Consiglio comunale (DCC) n. 38, il Sindaco ha illustrato al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni, il "documento" in cui sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere in materia di pianificazione urbanistica nell'ambito della redazione della Variante generale n. 2 al Piano degli Interventi;

PRESO ATTO che la DEDA S.r.l. ha presentato una proposta di accordo pubblico-privato, acquisita al prot. n. 6258 del 17.5.2017, con la quale chiede una variazione/integrazione di pari accordo approvato con la DCC n. 40 del 6.10.2011 e s.m.i., proponendo una modifica alle N.T.O. del P.I. relative all'area destinata a Z.T.O. "D6 Centro commerciale integrato" e una riduzione del valore di perequazione-plusvalore pubblico;

RICHIAMATI:

- la Variante al PRG ex Comune di Carrare San Giorgio adottata con la DCC n. 18 del 18.4.1994, che ha previsto, tra l'altro, il cambio di destinazione urbanistica di un'area posta a ridosso del casello autostradale "Terme Euganee" da "E-Agricola" a zona di espansione "D4-Centro commerciale integrato";
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto (DGRV) n. 2374 del 27.4.1995 di approvazione della Variante PRG ex Carrara San Giorgio sopraccitata, con lo stralcio della nuova area di espansione "D4-Centro commerciale integrato";
- la Sentenza TAR Veneto n. 41/97 del 16.1.1997, con cui è stata annullata la DGRV n. 2374 del 27.4.1995, nella parte in cui d'ufficio la Regione Veneto aveva stralciato la previsione comunale della zona "D4 Centro commerciale integrato";

- la DGRV n. 458 del 1.3.2002 “*Comune di Due Carrare (PD) P.R.G. Variante (ex Comune di Carrara San Giorgio). Approvazione art. 44 L.R. 61/85 in esecuzione alla sentenza del TAR per il Veneto n. 41/97 del 16.01.1997*”, con la quale è stata approvata la variante al P.R.G. dell'ex Comune di Carrara San Giorgio, sopraccitata, relativa alla nuova previsione della Z.T.O. D4 - Centro Commerciale Integrato”;
- il P.R.G. di Due Carrare adottato con la DCC n. 7 del 25.3.1999, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con le Deliberazioni n. 763 del 21.3.2003 e n. 1948 del 20.6.2006, con il quale, in adeguamento alla Sentenza TAR n. 1107/2000 relativa ai 5 ricorsi, riuniti tra loro, promossi dalla proprietà contro il Comune di Due Carrare, è stata “riportata” la stessa previsione urbanistica dell'area “D4-Centro commerciale integrato” prevista nel ex PRG di San Giorgio e approvato dalla Giunta regionale nel 2002;
- l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 5294 del 17.10.2000, con la quale, a seguito del ricorso in appello n. 8402/2000 per l'annullamento previa sospensione della sentenza TAR n. 1107/2000, presentato dal Comune di Due Carrare, è stata accolta l'istanza di sospensiva limitatamente alla condanna del Comune al risarcimento del danno;
- la Variante parziale al PRG n. 18, “Presa d'atto destinazione per grande struttura di vendita (GS) dell'area destinata a ZTO D4 centro commerciale integrato”, adottata con la DCC n. 49 del 30.9.2008 e approvata con la DCC n. 8 del 30.1.2009, efficace dal 15.3.2009;
- il P.A.T. di Due Carrare, adottato con la DCC n. 56 del 10.12.2008, approvato dalla Conferenza di Servizi del 23.6.2010 ratificata con la Deliberazione della Giunta provinciale di Padova n. 166 del 27.7.2010, pubblicato nel BUR n. 74 del 10.9.2010, nel quale viene mantenuta la previsione dell'area di espansione commerciale idonea per la Grande Struttura (GS) sopraccitata;
- il “PUA D4 Centro commerciale integrato”, d'iniziativa privata, approvato con la DCC n. 43 del 27.10.2009 e convenzionato con atto del notaio Fassanelli rep. 75004/29125 del 25.11.2010;
- la Deliberazione della Giunta comunale (DGC) n. 49 del 9.8.2011, con la quale è stato approvato il “Progetto esecutivo opere di urbanizzazione del PUA - D4 Centro commerciale integrato”;
- il Permesso di costruire n. 50 del 5.10.2011, relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione PUA “D4 Centro commerciale integrato”, i cui lavori sono regolarmente iniziati;
- la rinuncia alla richiesta dei danni a carico del Comune di Due Carrare, pendente a seguito della sentenza TAR n. 1107/2000, depositata dalla Ditta DEDA S.r.l. e fatta propria dalla Decisione del Consiglio di Stato n. 1273/2010;
- la DGC n. 120 del 23.9.2010, con la quale è stato approvato l'“Accordo di programma ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004, in attuazione del P.I. – Ditta DEDA S.r.l.”, dando atto che l'efficacia dello stesso era demandata alla successiva approvazione del Consiglio Comunale nell'ambito della procedura Piano degli Interventi;
- la Variante Generale al Piano degli Interventi adottata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la DCC n. 17 del 27.6.2011 e approvata con la DCC n. 40 del 6.10.2011, esecutiva, tra i quali elaborati, *Tavola 33 05*, è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 6 delle Norme Tecniche del PAT, l'Accordo di programma pubblico-privato DEDA S.r.l., con il quale sono state modificate le Norme Tecniche di attuazione dell'area di espansione “D6 (già D4) Centro commerciale integrato”;
- la DCC n. 19 dell'8.6.2012 “Modifica-integrazione accordo di programma ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004 in attuazione del P.I. – Ditta DEDA S.r.l.”, con la quale è stata approvata la modificazione allo stesso accordo, approvato con la sopraccitata DCC n. 40/2011, limitatamente all'indicazione che: *le opere di perequazione da eseguire possano essere anche di tipo “non sportivo”*;

DATO ATTO che, a seguito della sopraccitata richiesta della DEDA S.r.l. si riscontrano:

- in data 26.6.2017, l'esame della stessa da parte delle Commissioni Ambiente e Urbanistica;
- in data 6.7.2017, prot. 8617, la richiesta del Comune di integrazione della domanda;
- in data 14.7.2017, prot. 8974, il recepimento della documentazione a integrazione della domanda di DEDA S.r.l.;
- in data 22.7.2017, l'esame della domanda da parte delle Commissioni Ambiente e Urbanistica;
- in data 28.7.2017, l'esame della domanda da parte della Commissione Urbanistica;

RICHIAMATA la DGC n. 90 del 31.7.2017, con la quale, per le motivazioni ivi riportate, è stato deliberato l'atto d'indirizzo politico-amministrativo nel voler procedere all'esame e valutazione dell'accordo sopraccitato e a dare avvio alla conseguente procedura per la redazione della relativa variante al Piano degli Interventi;

DATO ATTO che, a seguito di detta deliberazione si è provveduto:

- in data 2.8.2017, prot. 9758, alla convocazione-invito all'“Incontro di concertazione e consultazione ai fini della stesura della Variante al Piano degli Interventi relativa alla definizione di alcune modifiche alle Norme Tecniche Operative riguardanti l'area di espansione ‘P.U.A. D6 – Centro Commerciale integrato’ ”, oggetto della richiesta e proposta del sopraccitato accordo con DEDA S.r.l.;
- in data 8.8.2017, all'Incontro di concertazione e consultazione, di cui all'invito sopraccitato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, L.R. 11/2004;
- in data 23/10/2017, a un'assemblea pubblica, durante la quale è stato presentato il contenuto dell'Accordo di programma pubblico-privato ex art. 6 della L.R. 11/2004, presentato da DEDA S.r.l., e la controproposta dell'Amministrazione comunale, con gli obiettivi che essa intende raggiungere;
- a affidare, con la Determinazione n. 301 dell'11.10.2017, l'incarico all'Avv. Antonio Cimino per parere legale in merito alla validità della normativa vigente per l'area oggetto della proposta di accordo e sull'accordo pubblico-privato soggetto a approvazione;
- a affidare, con la Determinazione n. 319 del 20.10.2017, l'incarico all'Ing. Carlo Fortini per redigere la Variante al P.I. mediante accordo pubblico-privato ex art. 6 della L.R. 11/2004;

CONSTATATO che la DEDA S.r.l. ha depositato il 23.10.2017, prot. 13383, una proposta di accordo pubblico-privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 in argomento, modificativa di quella presentata dalla stessa il 17.5.2017 e costituita dallo specifico “Atto di accordo pubblico privato ex art. 6 della LR 11/2004” con allegato *sub* 4 “Atto unilaterale d'obbligo” e ha integrato la stessa proposta in data 25.10.2017, prot. 13488, con il “Concept Design del progetto L35” relativo all'area interessata da detto accordo;

DATO ATTO che il sopraccitato accordo pubblico-privato presentato da DEDA S.r.l., rispetto a quello presentato il 17.5.2017 propone, sotto l'aspetto urbanistico, essenzialmente modificazioni migliorative di valenza ambientale, mentre sotto l'aspetto del beneficio pubblico comporta l'aumento del suo valore;

CONSTATATO che la Commissione Ambiente, nella seduta del 26.10.2017, e la Commissione urbanistica, nella seduta del 27.10.2017, hanno discusso l'accordo di programma in argomento valutando sia l'aspetto urbanistico (variante normativa proposta) sia il plusvalore;

PRESO ATTO:

- del parere *pro veritate* depositato il 3.11.2017, prot. 13900, dall'avv. Antonio Cimino circa la vigenza delle norme del P.I., relative alla “ZTO D6 Centro commerciale integrato”, interessate dall'ulteriore proposta di modificazione con l'accordo di programma in oggetto;
- che la sopraccitata proposta di accordo è stata esaminata e valutata dall'Amministrazione comunale con l'assistenza del legale incaricato dal Comune, avv. Antonio Cimino, al quale è stata chiesta la redazione di una controproposta di accordo di programma pubblico privato, da sottoporre all'esame e alla firma per accettazione del privato DEDA S.r.l., che lo stesso ha redatto e trasmesso in data 16.11.2017, prot. 14557;

RILEVATO che l'accordo di programma sopraccitato mancava degli allegati di competenza del Comune, quali:

- sub 1) Relazione tecnica-urbanistica “Variante Piano Interventi Accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 - DEDA S.r.l.”;
- sub 2) Relazione tecnica determinazione plusvalore economico;
- sub 3) Planimetria con evidenziate le aree della DEDA S.r.l. interessate dall'occupazione e cessione gratuita per eventuale complanare;

PRESO ATTO che il professionista incaricato, ing. Carlo Fortini, ha depositato il 17.11.2017, prot. 14694, la “Variante al P.I. – Z.T.O. D6 Centro commerciale integrato – Accordo di programma pubblico privato ai sensi art. 6, delle L.R. 11/2004” costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione
2. Estratto N.T.O. vigenti art. 27
3. Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Comparativa
4. Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Progetto
5. Ipotesi di *rendering* proposto da DEDA S.r.l.
6. Relazione tecnica valutazione plusvalore e beneficio economico pubblico;

RIBADITO che la destinazione dell'area in argomento è idonea per l'insediamento di una grande struttura

di vendita, nel rispetto della L.R. 50/2012;

PRESO ATTO che la Ditta DEDA S.r.l., in data 17.11.2017, ha fatto pervenire a mezzo PEC l'accettazione mediante sottoscrizione dell'accordo di programma (prot. 14697 del 17.11.17) come proposto dall'Amministrazione comunale;

RICHIAMATA la DGC n. 134 del 17.11.2017, con la quale è stato approvato preliminarmente con proposte di modificazioni l'Accordo pubblico-privato in argomento, valutandolo di "rilevante interesse pubblico" per le motivazioni di cui alla medesima, così costituito:

"Schema di accordo di programma" agli atti prot. 14697 del 17.11.2017, accettato dal privato, con le seguenti modifiche:

- nella parte delle N.T.O. "art. 27 D6 Centro commerciale integrato", in conformità alla Variante P.I., elaborato n. 3 Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Progetto, prot. 14694 del 17.11.2017;
- all'articolo 5 gli importi previsti da Euro 20.000,00 a Euro 30.000,00 e da Euro 40.000,00 ad Euro 45.000,00
 - sub 1) Relazione tecnica-urbanistica "Variante Piano Interventi Accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 - DEDA S.r.l." prot. 14694 del 17.11.2017);
 - sub 2) Relazione tecnica determinazione plusvalore economico prot. 14694 del 17.11.2017;
 - sub 3) Planimetria con evidenziate le aree della DEDA S.r.l. interessate dall'occupazione e cessione gratuita per eventuale complanare (estratto Tav. 7 PUA D4 Centro commerciale integrato, convenzionato);
 - sub 4) Atto unilaterale d'obbligo prot. 14697 del 17.11.2017;

RICHIAMATA la relazione di istruttoria tecnica del 21.11.2017, redatta dal responsabile del Servizio Urbanistica, dalla quale si è evidenziato la necessità di modificare, per errore materiale, l'elaborato "N. 4 Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Progetto" e la "Relazione tecnica valutazione plusvalore e beneficio economico pubblico", per cui gli stessi elaborati sono modificati dall'ing. Carlo Fortini e acquisiti in data 23.11.2017, prot. 14935;

RITENUTO di sottoporre al Consiglio comunale l'Accordo di programma pubblico-privato in argomento, aggiornato con le modificazioni proposte dalla Giunta comunale con la propria citata deliberazione n. 134/2017, a seguito delle quali l'ufficio urbanistica ha provveduto a detto aggiornamento e alla trasmissione, con prot. 14846 del 21.11.2017, alla DEDA S.r.l., che in data 22.11.2017, prot. 14874, lo ha trasmesso al Comune sottoscritto per accettazione;

DATO ATTO che il presente Accordo e la relativa Variante al P.I. non comportano un aggravio di spesa per l'Amministrazione, dal momento che le spese derivanti sono a carico della ditta proponente, come previsto all'art. 5 dell'accordo stesso;

CONSIDERATO infine che l'accordo di programma in argomento soddisfa un "rilevante interesse pubblico", ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, che si concretizza in termini economici nella monetizzazione del corrispettivo finalizzato ad investimenti per opere pubbliche a favore della collettività per un importo di € 2.000.000,00, all'esecuzione diretta di opere pubbliche per € 2.040.000,00 in conformità con il futuro programma triennale delle opere pubbliche, nonché in altri benefici non quantificabili economicamente di natura ambientale, sociale-sindacale, a favore del commercio e del turismo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 il presente Accordo:

- costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

VISTI gli artt. 6 e 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e l'art. 11 della L. 07/08/1990, n. 241;

DATO ATTO che alle ore 21,30 è entrata in aula la Consigliera Sig.ra Gallinaro Giulia e pertanto il numero dei consiglieri presenti è 13.

DATO ATTO che all'atto della messa a disposizione del materiale relativo al presente ODG sono stati invitati i Consiglieri e gli Assessori comunali a verificare prima di questa seduta consiliare, se sussista nei loro confronti una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione che si va ad adottare e specifici interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado, facendo loro presente che, in questo caso, si dovranno astenere dal prendere parte alla discussione e alla votazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs.267/2000 e che nessuno ha dichiarato di versare in alcuna di dette situazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e succ. mod e int.;

SENTITI gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento, come riportati nell'allegato **6)** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. e int. come inseriti nella presente deliberazione;

A SEGUITO di votazioni palesi chiusesi col seguente risultato accertato come per legge:

- **Per la modifica all'allegato A)** "Schema di accordo di programma" agli atti prot. 14874 del 22.11.2017 come segue:

al punto 6 delle premesse dell' "Accordo ex art. 6 della L.R. 11/2004" vengono stralciate le parole:
"tuttora valido e efficace a seguito di proroga ex art. 30, comma 3 bis, del D.L. 69/2013 conv. L. 98/2013"

e alla fine del periodo vengono aggiunte le seguenti parole:
"ed è scaduto per decorrenza dei termini;"

Pertanto il punto 6 delle premesse viene così riformulato:

"6. che la Parte privata ha ottenuto il permesso di costruire n. 50/2011, cui ha fatto seguito regolare inizio dei lavori ed è scaduto per decorrenza dei termini;"

La votazione ha dato il seguente esito, accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 4 (Garbo Claudio, Gallinaro Giulia, Menegazzo Nicola, Crivellaro Giampietro)
Astenuti	n. 0

La modifica al testo è approvata:

- **Per la delibera nel suo complesso:**

La votazione ha dato il seguente esito accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 4 (Garbo Claudio, Gallinaro Giulia, Menegazzo Nicola, Crivellaro Giampietro)
Astenuti	n. 0

La delibera è approvata:

DELIBERA

1) di recepire la proposta di Atto di “Accordo Pubblico/Privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004 in variante al P.I. ditta DEDA S.r.l.” fra il Comune di Due Carrare e la ditta DEDA S.r.l., aggiornato in conformità alla DGC n. 134/2017 e al parere del Responsabile del Servizio Urbanistica, già accettato e sottoscritto dalla parte privata, e composto dai seguenti elaborati:

All. A1) “Schema di accordo di programma” agli atti prot. 14874 del 22.11.2017 nel testo rettificato e integrato al punto 6 delle premesse che risulta ora così riformulato:

“6. che la Parte privata ha ottenuto il permesso di costruire n. 50/2011, cui ha fatto seguito regolare inizio dei lavori ed è scaduto per decorrenza dei termini;”

e di cui fanno parte i seguenti sub allegati

- sub 1) Relazione tecnica-urbanistica “Variante Piano Interventi Accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 - DEDA S.r.l.”, prot. 14694 del 17.11.2017);
- sub 2) Relazione tecnica determinazione plusvalore economico, prot. 14977 del 23.11.2017;
- sub 3) Planimetria con evidenziate le aree della DEDA S.r.l. interessate dall’occupazione e cessione gratuita per eventuale complanare (estratto Tav. 7 PUA D4 Centro commerciale integrato, convenzionato);
- sub 4) Atto unilaterale d’obbligo, prot. 14874 del 22.11.2017;

2) di adottare, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004, la conseguente “Variante al P.I. – Z.T.O. D6 Centro commerciale integrato – Accordo di programma pubblico privato ai sensi art. 6, delle L.R. 11/2004” costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione (prot. 14694 del 17.11.2017)
2. Estratto N.T.O. vigenti art. 27 (prot. 14694 del 17.11.2017)
3. Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Comparativa (prot. 14694 del 17.11.2017)
4. Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Progetto (prot. 14977 del 23.11.2017)
5. Ipotesi di *rendering* proposto da DEDA S.r.l. (prot. 14694 del 17.11.2017);

3) di dare atto che:

- il suddetto Accordo costituisce parte integrante della Variante al P.I. cui accede, soggetto alle medesime forme di pubblicità e partecipazione della stessa, ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nella Variante approvata;
- prima dell’approvazione della presente variante la ditta proponente dovrà produrre polizza fideiussoria a garanzia degli oneri previsti all’art. 5 dell’accordo di programma, quantificati in complessivi € 75.000,00;
- il presente accordo e la relativa Variante al P.I. non comportano un aggravio di spesa per l’Amministrazione, dal momento che tutte le spese per la redazione della stessa sono a carico della ditta proponente ai sensi dell’art. 5 dell’accordo;

4) di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n. 11/2004 e in particolare:

- di depositare la Variante al P.I. a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune;
- di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso sul sito del Comune e nell’Albo Pretorio del Comune e affissione di manifesti;

5) di dare atto che, decorsi trenta giorni dal deposito della Variante al P.I., chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni;

Successivamente,

Considerata l’urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Richiamato l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

Con separata votazione espressa per alzata di mano, chiusasi col seguente risultato accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 4 (Garbo Claudio, Gallinaro Giulia, Menegazzo Nicola, Crivellaro Giampietro)
Astenuti	n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Allegati:

- **All. A)** “Schema di accordo di programma” agli atti prot. 14874 del 22.11.2017 **testo proposto**
- **All. A1)** “Schema di accordo di programma” agli atti prot. 14874 del 22.11.2017 **nel testo rettificato e integrato al punto 6 delle premesse**
 - **sub 1)** Relazione tecnica-urbanistica “Variante Piano Interventi Accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 - DEDA S.r.l.”, prot. 14694 del 17.11.2017);
 - **sub 2)** Relazione tecnica determinazione plusvalore economico, prot. 14977 del 23.11.2017;
 - **sub 3)** Planimetria con evidenziate le aree della DEDA S.r.l. interessate dall'occupazione e cessione gratuita per eventuale complanare (estratto Tav.7 PUA D4 Centro commerciale integrato, convenzionato);
 - **sub 4)** Atto unilaterale d'obbligo, prot. 14874 del 22.11.2017;
- **allegato 1.** Relazione (prot. 14694 del 17.11.2017)
- **allegato 2.** Estratto N.T.O. vigenti art. 27 (prot. 14694 del 17.11.2017)
- **allegato 3.** Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Comparativa (prot. 14694 del 17.11.2017)
- **allegato 4.** Estratto N.T.O. art. 27 di Variante-Progetto (prot. 14977 del 23.11.2017)
- **allegato 5.** Ipotesi di rendering proposto da DEDA S.r.l. (prot. 14694 del 17.11.2017);
- **allegato 6:** Interventi registrati nel corso della discussione;
- **allegato 6/1** del Gruppo Consigliare “DUE CARRARE PER IL FUTURO” a firma Garbo Claudio
- **allegato 6/2** del Gruppo Consigliare “DUE CARRARE PER IL FUTURO” a firma Gallinaro Giulia
- **allegato 6/3** del Gruppo Consigliare “DUE CARRARE PER IL FUTURO” a firma Menegazzo Nicola
- **allegato 6/4** del Consigliere Crivellaro “la Politica assente”
